

SANDRO TRENTO

IL CAPITALISMO ITALIANO

IL MULINO

# INDICE

Prefazione	p.	9
I. Capitalismo e governo delle imprese		13
1. Capitalismo: cos'è?		13
2. La corporate governance: il governo dell'impresa		20
3. La crescita delle imprese		24
4. I diversi interessi nell'impresa e i benefici privati del controllo		29
II. Modelli di capitalismo		35
1. I capitalismi		38
2. Disuguaglianze e crescita		54
III. Il capitalismo italiano «prima versione»		65
1. L'industrializzazione di un paese arretrato		65
2. Le banche miste		67
3. Una nuova funzione per lo stato: lo stato imprenditore		68
4. Il caso Bastogi: labili equilibri tra pubblico e privato		70
IV. Il capitalismo misto		75
1. Il capitalismo italiano «seconda versione»: l'economia mista		75
2. Un riformismo annunciato ma incompiuto: la prima stagione del centro-sinistra		79
3. Ascesa e declino delle partecipazioni statali		83
4. Il capitalismo sociale di Adriano Olivetti		89

5. Mediobanca, la banca d'affari del capitalismo privato italiano	p. 96
6. Le tormentate vicende della chimica italiana	99
V. Verso nuovi equilibri: tentativi di riforma e antichi vizi	109
1. Il ruolo delle piccole imprese	109
2. Anni Novanta, anni di riforme	111
3. Le privatizzazioni	116
4. Il crac Parmalat	121
5. La madre di tutte le scalate: Telecom Italia	123
6. Proprietà e controllo delle imprese italiane negli anni Duemila: qualcosa si muove	132
7. Antichi vizi: l'operazione Sai-Fondiaria	135
VI. Un capitalismo in declino?	143
1. L'Italia: un grande paese industriale	143
2. I tratti essenziali del capitalismo chiuso: famiglie, piramidi, patti, ossessione del controllo	150
3. Il tramonto della grande impresa, la questione dimensionale	154
VII. Nuove vitalità	167
1. Le medie imprese: il quarto capitalismo	167
2. Il capitalismo delle reti	170
3. Aria di cambiamento alla Fiat	175
4. Un paese senza una «classe dirigente adeguata»?	183
Riferimenti bibliografici	199
Indice dei nomi	209